

MalpensaNews

La Lego produrrà il set della macchina da cucire vintage, ideato dal gallaratese Alessio Ridolfi

Roberto Morandi · Friday, September 12th, 2025

«Pensando a un oggetto senza tempo, la macchina da cucire vintage è sicuramente un modello che **riporta alla mente tanti ricordi del passato, delle nostre nonne che cucivano in casa, e che oggi viene spesso usato come oggetto d'arredo**».

Avete presente le vecchie macchine da cucire, no? **Tra qualche tempo sarà disponibile anche come set Lego, su progetto di Alessio Ridolfi, 43enne di Gallarate, appassionato di design con i mattoncini.**

Come molti, il gioco con i Lego è iniziato quando Ridolfi era piccolissimo, per poi scoprire da adulto la passione per la progettazione: «È iniziato tutto con il lockdown: **facevo il pendolare su Milano, durante il lockdown ho avuto più tempo libero e ho iniziato a dedicarmi alla progettazione digitale**, a livello di gioco» dice Ridolfi, che nella vita è consulente informatico e che come progettista di set Lego invece si è scelto il nome di [BrickStability](#), su [Lego Ideas](#) e su [Instagram](#).

Come ben sanno gli appassionati di Lego, il portale Lego Ideas consente a chiunque di lavorare sulle proprie creazioni e di proporle alla casa madre attraverso varie modalità. «**In questo caso ho partecipato alla challenge “timeless creations”**: sono stato selezionato per la finale e alla fine il mio progetto è stato selezionato per la produzione». Ridolfi era già in passato entrato nella fase finale in una challenge a tema Disney, «per cui avevo proposto le scope di Fantasia». E aveva ricevuto un premio in una sfida “Pick a brick” dove aveva disegnato una tipica calza natalizia da realizzare con mattoncini.

E la macchina da cucire?

Dell'idea si è detto in apertura, un oggetto che evoca casa delle nonne ma anche un oggetto vintage che spesso ricompare come elemento di arredo anche oggi.

Quali sfide o difficoltà particolari hai incontrato nel creare il modello?

Ridolfi l'ha raccontato proprio a Lego Ideas: «La parte più difficile è stata senza dubbio **ricreare le linee curve tipiche delle macchine da cucire vintage**, cercando allo stesso tempo di rispettare le proporzioni per creare un modello che sembrasse una vera macchina da cucire. Per questo motivo, ho anche deciso di aggiungere le forbici e le bobine di filo colorato».

Il modello è composto da circa 800 pezzi e per ora esiste solo come creazione digitale, con Bricklink Studio. «**Per produrlo come set c vorrà ancora un anno circa**».

Diventare un “Fan designer”, ha detto Ridolfi, è «un sogno che si avvera», smuove qualcosa anche nella memoria: «Mi ha riportato alla mente quando ero bambino e andavo al negozio di giocattoli della mia città con mia nonna per partecipare a gare di costruzione. Un ricordo meraviglioso».

Una connessione con il passato che, come in molti appassionati, prende le **forme anche dei set “storici” di quando si era bambini**: nel caso di Ridolfi ad esempio il **tema Lego Space M:Tron** (la “generazione” di Lego spaziali di inizio anni Novanta) e i **Lego Castle**, linea celebre che ha debuttato nel 1978.

E poi i set con **le icone degli anni Ottanta**: la De Lorean di Ritorno al Futuro, la Batmobile del 1989, l’Ecto-1 dei Ghostbusters.

This entry was posted on Friday, September 12th, 2025 at 8:42 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.